

2016-2017

2017-2018

2018-2019

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LESTIZZA - TALMASSONS

INDICE

Cap.1 - PREMESSA

Cap.2 - FINALITÀ

2.1 Il Nostro Mandato

2.2 La Scuola che vogliamo costruire

Cap.3 - CONTESTO E RISORSE

3.1 Popolazione scolastica e territorio

3.2 Risorse strutturali e finanziarie

3.3 Portatori di interesse

Cap.4 - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

4.1 Il Curricolo

4.2 Inclusione e differenziazione

4.3 Continuità ed orientamento

4.4 Progettazione

4.4.1 Progettazione curricolare

4.4.2 Progettazione educativo-didattica

4.4.3 La valutazione

4.4.4 Competenze di cittadinanza

4.4.5 Patto di corresponsabilità

4.5 Ampliamento dell'Offerta Formativa

Uscite, visite e viaggi di istruzione

Cap.5 - PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE

5.1 Organizzazione dell'Istituto

5.2 Funzionigramma

5.3 Rapporti con il territorio

5.3.1 Famiglie

5.3.2. Comuni

5.3.3 Università

5.3.4 Accordi di rete

5.3.5 Associazioni ed enti

5.4 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

5.4.1 Formazione del personale

5.4.2 Formazione per e con le famiglie

Cap.6 - PIANO DI MIGLIORAMENTO

6.1 Individuazione delle priorità e dei traguardi

6.2 Individuazione degli obiettivi di processo e delle azioni

Cap. 7 - RISORSE UMANE E MATERIALI

7.1 Organico docenti

Posti Comuni

Sostegno

Potenziamento

7.2 Organico ATA

7.3 Esperti esterni

7.4 Fabbisogno

Infrastrutture

Attrezzature

Cap. 8 - DOCUMENTI, PROTOCOLLI E REGOLAMENTI

1. PREMESSA

Il PTOF è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015, dal Collegio Docenti sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico per il **triennio** che decorre dall'anno scolastico **2016-2017** e fino all'anno scolastico **2018-2019**. Tale piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica, ma programma in sé esaustivo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui l'Istituto Comprensivo intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Lo scopo di questo documento è proprio quello di presentare l'Istituto stesso, definendone l'offerta formativa in risposta ai bisogni, partendo dalle esigenze del territorio, dalle aspettative degli utenti, dalle potenzialità dell'Istituto e confidando nell'utilizzazione educativo-didattica delle risorse già presenti.

L'elaborazione del P.T.O.F. ha tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione.

2. FINALITÀ

2.1 IL NOSTRO MANDATO

La Nostra Scuola fa proprie le Indicazioni Nazionali e ad esse si attiene nel definire e perseguire il proprio mandato¹

La scuola realizza la propria **funzione pubblica** impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

È nostro intento perciò riconoscere e valorizzare la pluralità delle situazioni individuali.

La scuola fa propria la finalità sancita dalla Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti *“senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di*

¹ Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012.

religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire *"il pieno sviluppo della persona umana"* (Art. 3 della Costituzione).

"Centralità della persona"

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, alle loro potenzialità, nella prospettiva di valorizzare la singola personalità.

"Per una nuova cittadinanza"

Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta, impegnata a promuovere la capacità degli studenti e a dare senso alla varietà delle loro esperienze. L'intercultura è il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno. Essa si apre perciò al mondo, nella pratica dell'uguaglianza e nel riconoscimento delle differenze, alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, che è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza.

Il nostro Istituto si propone di formare alla **cittadinanza** e alla **relazione interpersonale**, fondate e vissute nei sensi dell'appartenenza, dell'accoglienza, della responsabilità verso sé, con solidarietà e rispetto verso gli altri e verso l'ambiente, al fine di giungere al perseguimento del mandato istituzionale:

"formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale".

"Per un nuovo umanesimo"

"Il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi", ma con l'acquisizione di competenze, delle singole discipline e trasversali, che permettano di *"imparare ad imparare"* e di instaurare connessioni tra i saperi, nell'ottica di promozione sia della consapevolezza, sia della motivazione verso una formazione continua.

Dunque il *"fare scuola"* oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita².

² Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012.

2.2 LA SCUOLA CHE VOGLIAMO COSTRUIRE

La nostra scuola si propone di perseguire:

- L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE di tutti gli alunni, attraverso apposite iniziative e protocolli operativi.
- PARI OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi degli allievi/e, operando per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli studenti/esse in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle capacità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
- PARTECIPAZIONE nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio.
- L'ELABORAZIONE ED ATTUAZIONE DI CURRICOLI VERTICALI
 - ✓ ai fini della **continuità educativo-didattica** del percorso degli allievi dall'infanzia alla secondaria.
 - ✓ superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificando l'impianto metodologico in modo da **contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea**, già presenti nelle Indicazioni Nazionali e riconducibili a specifici ambiti **disciplinari** (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a **dimensioni trasversali** (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).
Con azioni specifiche quali: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che essi acquisiscano gli strumenti necessari per selezionare le informazioni; promuovere in loro la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero, orientando la didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.
- Strutturazione di AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Un determinato modo di organizzare l'ambiente di apprendimento in classe è cruciale, sia per l'acquisizione di abilità cognitive sia per lo sviluppo di altri importanti aspetti dell'essere persone. Il contesto fisico e sociale della classe supporterà gli alunni affinché essi possano conseguire, attraverso la partecipazione ad attività condivise, delle mete non raggiungibili solo individualmente. Il processo di insegnamento-apprendimento si attiverà basandosi sul presupposto che l'allievo dovrà avere numerose opportunità di "far pratica" delle competenze, di cui si deve appropriare ed andrà coinvolto in attività ed esperienze che gli permettano di applicarle. In questa ottica l'insegnante non si occuperà di trasmettere frontalmente i saperi, ma di predisporre un adeguato ambiente di apprendimento, creando situazioni che mettano gli allievi in condizione di *imparare ad imparare*, sostenendo la motivazione, affinché siano loro stessi i protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento.

- una GESTIONE PARTECIPATA della scuola all'interno degli organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica. L'apprendimento, in quest'ottica, viene quindi considerato in termine di partecipazione individuale a pratiche strutturate socialmente e co-costruito nella relazione e nell'interazione con gli altri.
- Un'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA in grado di garantire l'accoglienza, l'integrazione, l'equità, l'efficienza e l'efficacia, la trasparenza del servizio.
- La LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO come strumento per perseguire il diritto ad apprendere di ogni alunno/a e studente/essa
- La FORMAZIONE continua del personale.

3. CONTESTO E RISORSE

3.1 POPOLAZIONE SCOLASTICA E TERRITORIO

Il livello di occupazione delle famiglie è pari a quello dei Comuni limitrofi (Medio Friuli); è inferiore al tasso relativo al Nord-Est ed è superiore in confronto alla media italiana.

Si compone di occupati nel settore primario e secondario (operai, piccola imprenditoria artigianale, agricola e industriale) e una piccola percentuale nel terziario (banche, commercio, sanità).

Attualmente la percentuale di laureati è modesta.

Ci sono alcune famiglie di diversa provenienza culturale e geografica, che si sono stabilite sul territorio.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di 45/604 (7,45%).

Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per la presenza di:

- 2 biblioteche comunali (rete bibliotecaria Medio Friuli)
- 1 biotopo naturale (Risorgive di Flambro - Talmassons)
- 1 sito archeologico di epoca neolitica (Castelliere di Galleriano – Lestizza)
- 1 osservatorio astronomico (Talmassons).

3.2 RISORSE STRUTTURALI E FINANZIARIE

Le scuole dell'istituto sono dotate di:

- 2 mense interne;
- 2 palestre comunali adiacenti ai poli scolastici di Lestizza e Talmassons per le attività di educazione fisica e campi sportivi facilmente raggiungibili anche a piedi dalle sedi scolastiche;
- 2 aule di informatica c/o le Scuole Secondarie di I°gr. (di cui una realizzata nell'a.s. 2013-2014 e una realizzata con fondi del Programma operativo Nazionale "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020);
- auditorium comunale adiacente alla Scuola Secondaria di I°gr. di Lestizza;
- sala polifunzionale comunale di Talmassons, facilmente raggiungibile a piedi dalle scuole;
- aula magna interna alle Scuole Primaria e Secondaria di I°gr. di Talmassons;
- biblioteca scolastica per la Scuola Primaria di Talmassons;

- 2 biblioteche comunali, facilmente raggiungibili a piedi per le scuole di Lestizza, con il pulmino per Talmassons;
- 13 LIM: 3 nelle Scuola Secondaria di I°gr.di Lestizza, 5 nella primaria di Lestizza 5 tra scuola primaria e secondaria di Talmassons;
- forno per cottura ceramica nella Scuola Secondaria I°gr. Lestizza.

L'Istituto usufruisce dei trasferimenti economici di:

1. Stato per spese per personale e funzionamento generale;
2. Comuni per funzionamento generale (progetti/attività del PTOF, strumentazione, trasporto scolastico/compartecipazione mensa/spese di gestione);
3. Regione per funzionamento generale (progetti/attività del PTOF, acquisto agevolato testi scolastici);
4. Famiglie per visite/viaggi di istruzione, assicurazione scolastica, compartecipazione mensa e progetti scolastici.

3.3 I PORTATORI DI INTERESSE

Enti

Nel territorio operano diverse associazioni culturali, teatrali, sociali, sportive e ambientali:

- Circolo astrofili
- Associazione ambientalista "*La marculine*".
- Sezioni locali AFDS e ADO.
- Associazioni Teatrali Amatoriali.
- Squadre comunali Protezione Civile.
- Associazioni sportive Volley, Atletica, Ginnastica, Tennis e Calcio.

Sono inoltre attivi:

- 2 **Comitati Genitori** per la realizzazione di: progetto integrato PIF, Doposcuola, acquisto annuale agevolato testi scolastici per sc. sec. I gr. e acquisto strumenti tecnologici.
- Altri gruppi di aggregazione locali in entrambi i Comuni, con cui c'è una collaborazione a seconda delle proposte da loro incentivate

I Comuni in cui è collocato l'Istituto collaborano nel sostegno economico per:

- realizzazione di progetti e attività del PTOF;
- trasporto scolastico gratuito;
- compartecipazione quota individuale mensa scolastica;
- distribuzione gratuita della merenda 2 giorni/settimana (Talmassons);
- spese di gestione dell'Istituto;
- uso gratuito locali e strutture comunali;

Provincia e Regione contribuiscono alle spese per la realizzazione di progetti dell'Offerta Formativa e l'acquisto dei testi scolastici.

Sono previsti accordi e collaborazioni con le Università e, in rete, con altri Istituti.

*Il rapporto con gli Enti viene definito all'interno del Punto 5.3
La componente Docenti*

La presenza nell'Istituto di un 80% di docenti a tempo indeterminato favorisce la continuità nell'insegnamento, facilitando la condivisione di percorsi metodologici e la pianificazione di strategie didattiche disciplinari ed interdisciplinari comuni nel lavoro del gruppo docenti.

La stabilità dei docenti presso l'Istituto costituisce un punto di forza per

- la memoria storica;
- una conoscenza più accurata delle risorse che offre il territorio;
- l'uso di un linguaggio metodologico condiviso anche in rete con gli istituti limitrofi;
- il consolidamento del funzionamento interno attraverso modalità operative note a tutti.

Sono presenti le COMPETENZE PROFESSIONALI nelle seguenti aree

- ARTISTICO ESPRESSIVE nell'area musicale e teatrale;
- LINGUISTICHE per l'insegnamento delle Lingue Straniere, dell'Italiano-L2 e della lingua minoritaria (Friulano);
- SCIENTIFICO-AMBIENTALI;
- TECNOLOGICHE-INFORMATICHE;
- Nel campo dell'INCLUSIONE ed INTEGRAZIONE SCOLASTICA di alunni DSA-BES, certificati e stranieri;
- Nel campo dell'ARCHIVIAZIONE dati e documenti, utili al miglioramento della raccolta e sistemazione di materiali cartacei e/o digitali prodotti per progetti ed attività inerenti il POF.

4. PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

4.1 IL CURRICOLO

Il curriculum è un percorso educativo e formativo *“che accompagna i bambini e le bambine dal loro ingresso nella scuola dell'infanzia alla conclusione del primo ciclo di istruzione, nella prospettiva della successiva prosecuzione degli studi”*. È fondamentale dunque che sia garantita la coerenza e la convergenza dell'azione educativa e di quella didattica come si sottolinea nelle Indicazioni Nazionali 2012.

Gli insegnanti in gruppi di **dipartimento orizzontali e verticali** hanno steso il curriculum d'istituto allegato attenendosi alle Indicazioni Nazionali di cui sopra. Esso è riferimento chiaro, per l'offerta formativa e la progettazione; è anche aperto a implementazioni e modifiche in grado di accogliere le esigenze che emergono.

Nel curriculum:

- sono stati individuati i traguardi di competenza per ciascun ordine di scuola, dall'Infanzia alla Primaria, alla Secondaria di 1° grado, riferendoli ai campi d'esperienza/discipline e, dove possibile, agli anni di corso.
- il curriculum è riferimento per la progettazione didattica annuale.
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa inserite nel Piano dell'Offerta Formativa sono in accordo con il curriculum. Gli obiettivi e le abilità/competenze relativi sono definiti, pertinenti al curriculum e descritti in apposite schede progetto.

4.2 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

AREA Accoglienza e facilitazione

Gli insegnanti di sostegno e curricolari utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva (la personalizzazione degli interventi, le pratiche di cooperazione, la formazione di atteggiamenti di rispetto e la valorizzazione delle diverse potenzialità). Gli insegnanti curricolari partecipano all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato. Si attua il monitoraggio degli obiettivi nelle riunioni di programmazione, nei Consigli di Classe, negli incontri con equipe multidisciplinare e agenzie del Territorio.

AREA INCLUSIONE DISAGIO INTERCULTURA

Nell'Istituto sono presenti competenze specifiche (insegnante specializzato membro del CTS di Udine) che operano come riferimento per le buone prassi, metodologie, materiali, sussidi e per il monitoraggio e cura della documentazione, il raccordo scuola-famiglia, la formazione dei docenti/genitori.

Per ciascun alunno con **Disturbo specifico dell'apprendimento** l'Équipe pedagogica stende il Piano Didattivo Personalizzato e ne attua la verifica di fine anno.

Per tutti è previsto il **Protocollo Fonologico**, per l'inclusività nell'apprendimento della letto-scrittura, in collaborazione con l'AAS 3 e i docenti delle classi prime primarie.

In un documento specifico sono indicati i criteri di conduzione degli Esami conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione, per alunni/e con **disabilità e BES**, precisati nelle relazioni finali di classe.

All'interno del **Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri** sono indicate le modalità di iscrizione, inserimento ed accoglienza. Si realizza l'individualizzazione del percorso di studi e della valutazione (stesura di un Piano di Studi Personalizzato) ai fini della progressiva inclusione. Sono previsti eventuali percorsi di Italiano L2 realizzati da docenti interni e taluni interventi di mediatori culturali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nei piani di studio personalizzati (Scuola primaria e Secondaria) sono indicate le attività, gli interventi personalizzati di recupero e potenziamento che saranno realizzati, sia a livello di scelta collegiale che di singola disciplina, anche con l'affiancamento dei docenti assegnati con l'organico dell'autonomia.

Tipologie interventi

- Attività di recupero e potenziamento per alunni stranieri.
- Attività di recupero, potenziamento ed approfondimento per la Classe: attività realizzate all'interno delle diverse discipline, nel gruppo classe, nel piccolo gruppo ed individualmente.
- Nella quotidianità dell'azione formativa didattica di tipo inclusivo si intende lavorare continuamente al consolidamento e potenziamento, affine ad interessi, attitudini e capacità, anche nel legame con l'attualità.
- Attività di approfondimento-arricchimento a moduli quadrimestrali per l'arricchimento dell'offerta formativa.
- Progetti Specifici di prevenzione alla dispersione scolastica, attraverso metodi e strumenti, anche multimediali, accreditati.

Ai fini della personalizzazione l'Istituto promuove incontri tra i docenti di diversi ordini volta condividere e accogliere il percorso degli allievi/e e raccordare le strategie.

4.3 CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

L'intero Istituto persegue, con diversa gradualità, il comune raggiungimento dei traguardi definiti nel curriculum e pone a riferimento collegiale del proprio impegno le priorità stabilite all'interno del Rapporto di Autovalutazione.

In quest'ottica i docenti elaborano strategie e strumenti condivisi e si confrontano sulle metodologie più utili.

Nell'Istituto è presente la figura di Referente per l'Orientamento.

Il nostro curriculum è il frutto della condivisione di un percorso definito in verticale nato dalla collaborazione degli insegnanti dei tre ordini di scuola. Questi si incontrano per la presentazione degli alunni e del loro percorso, in vista del passaggio di informazioni e strategie, utili anche per la formazione delle classi.

Vengono predisposte attività di pre-inserimento, ai fini della conoscenza degli alunni e per essi degli spazi; sono previsti poi nelle prime fasi dell'inserimento interventi di accoglienza, di accompagnamento nel passaggio, anche in compresenza con insegnanti dei diversi ordini.

Il sopracitato Protocollo Fonologico prevede, nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e nel primo della Primaria, l'adozione in continuità di strategie di lavoro per una didattica personalizzata preventiva.

L'Istituto si prefigge e definisce le finalità dell'orientamento in: conoscenza di sé, dare senso, unitarietà e coerenza alle diverse esperienze, educare alla flessibilità, favorire legami cooperativi e la gestione dei conflitti, orientarsi tra i diversi codici e messaggi, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e formazione di un metodo di studio, conoscere i percorsi formativi, confrontandoli con interessi, aspirazioni e scelte professionali.

Nelle Scuole Secondarie l'attività di orientamento è coordinata da un docente di classe, con la collaborazione del Centro di Orientamento Regionale. Questo fornisce ad alunni e genitori, che ne fanno richiesta, consulenza individuale.

In classe terza, in tempi utili per le iscrizioni, il Consiglio di Classe esprime per ciascun alunno un consiglio orientativo, comunicato formalmente alle famiglie.

L'Istituto si impegna nell'informare e nel formare alunni e famiglie in merito all'obbligo formativo, ai percorsi scolastici o di formazione professionale, alla comunicazione delle iniziative realizzate dagli istituti superiori del territorio e nello stabilire con essi i contatti per gli *stage* degli alunni/e.

I consigli orientativi sono monitorati dalla scuola.

4.4 PROGETTAZIONE

4.4.1 PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Per l'elaborazione e l'aggiornamento del curriculum d'Istituto sono svolte riunioni per aree disciplinari tra i tre ordini di scuola in orizzontale e in verticale.

(Si rimanda alla sezione 4.1 Il CURRICOLO)

4.4.2 PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

La Scuola d'Infanzia organizza per la progettazione educativo-didattica riunioni di plesso ed in verticale con la Scuola Primaria; la Primaria organizza riunioni di plesso e mensilmente, di settore orizzontale.

I docenti della Primaria effettuano una programmazione periodica costante per classi parallele del plesso. La Secondaria predispone la Progettazione Formativo – Didattica del Consiglio di Classe ed i Piani di Studio Personalizzati delle Discipline, i PDP, il PEI, Piani di Studio Personalizzati per alunni/e stranieri e modelli per una serie di Schede di Azioni di Progetto.

Ai fini dell'analisi delle scelte adottate e della revisione della progettazione, la Scuola dell'Infanzia prevede un incontro collegiale di verifica della programmazione di plesso, la Scuola Primaria attua tale valutazione in occasione degli incontri di interclasse, i docenti della Scuola Secondaria di 1° grado si confrontano sulla Progettazione all'interno dei Consigli di Classe e producono relazioni finali disciplinari individuali.

Nei tre ordini di scuola gli insegnanti si incontrano per predisporre iniziative e strumenti comuni e modalità di azione condivise.

All'interno dell'Interclasse Docenti e dei Consigli di Classe si analizza la situazione dei diversi alunni e per essi si dispongono interventi e strategie specifiche, gli esiti dei quali vengono poi verificati ed eventualmente adeguati.

Per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa, quanto fatto viene rendicontato attraverso apposite schede finali. Anche le attività ed i progetti del POF che afferiscono alle Funzioni Strumentali hanno un momento di condivisione e di verifica durante il Collegio Docenti di fine anno, nel quale viene presentata specifica relazione finale.

4.4.3 LA VALUTAZIONE

La normativa di riferimento in materia di valutazione è la seguente:

LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Come si evince dai documenti citati, la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni, delle istituzioni scolastiche all'interno del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

L'istituzione scolastica del primo ciclo, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione, agli alunni che superano l'Esame di Stato, si rilascia la certificazione delle competenze.

La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Dall'anno scolastico 2017-2018, tale documento è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano, matematica e lingua inglese.

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Per l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione sono stabiliti criteri di valutazione comuni, sia per le prove scritte che per il colloquio pluridisciplinare.

Sempre nell'ambito del Protocollo Fonologico in continuità Infanzia-Primaria vengono applicati criteri comuni per la correzione e la valutazione di prove specifiche finalizzate ad individuare situazioni di criticità.

A seguito della valutazione la scuola realizza interventi specifici, attraverso recupero e potenziamento, e progetti dedicati a contrastare la dispersione.

4.4.4 COMPETENZE DI CITTADINANZA

In tutti gli ordini di scuola si strutturano attività, progetti volti alla promozione delle competenze sociali, nella conoscenza del sé, nella relazione con l'altro e nella cura e nel rispetto dell'ambiente, in termini di responsabilità personale-collettiva, al fine anche di far comprendere il legame tra l'azione individuale e la relativa ricaduta globale.

A scopo formativo la Scuola, nella pratica quotidiana, costantemente si impegna nella conoscenza e nella condivisione di regole di comportamento, nella gestione dei comportamenti problematici e nella promozione della consapevolezza personale, dando ai provvedimenti applicati una valenza educativa e costruttiva.

La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, i cui indicatori corrispondono alle seguenti competenze di cittadinanza: rispetto delle regole, collaborazione, spirito di gruppo e senso di responsabilità. La valutazione delle competenze come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi si basa essenzialmente sull'osservazione del comportamento soprattutto in situazioni di cooperazione rispetto ad una finalità concreta e condivisa.

Allo scopo di promuovere le succitate competenze la scuola organizza attività cooperative ed iniziative rivolte al territorio: incontri con esperti, associazioni ed enti.

4.4.5 PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'Istituto adotta un Patto di Corresponsabilità che coinvolge docenti, alunni/e e famiglie delle Scuole Secondarie e, con opportuni adattamenti, viene fatto proprio anche dalle Scuole Primarie; esso fa riferimento al Regolamento di Disciplina d'Istituto.

4.5 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE E LA SCELTA DEI PROGETTI

Si sottolinea nuovamente, all'interno della loro sezione specifica, come le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in accordo con il **curricolo d'Istituto**. Gli obiettivi e le abilità/competenze relativi sono definiti, pertinenti al curricolo e descritti in apposite schede progetto.

Si vuole inoltre qui esplicitare il legame ed il concorrere fattivo di tali ambiti di operatività alla realizzazione di tutti gli elementi costitutivi della "**VISION**" **d'Istituto**, così come presentati nella *Premessa* a questo Documento.

Considerati i nodali riferimenti all'**inclusione** ed alla **differenziazione**, agli aspetti della **cittadinanza attiva** e stabilita la priorità dell' "**imparare a imparare**", che l'Istituto ha individuato nel percorso di autovalutazione, nonché gli obiettivi di processo e le azioni delineate nel **Piano di Miglioramento (capitolo 6)**, le aree ed i relativi progetti troveranno orientamento al fine di realizzare tali intenti e sviluppare/potenziare conoscenze, abilità, strategie, elementi fondanti delle **Competenze Chiave Europee** e prioritariamente della succitata competenza, in chiave organizzativa, progettuale e cognitiva.

Di seguito i **requisiti di progettazione** e i **criteri di ammissibilità** per le attività ed i progetti dell'Istituto:

1. La progettazione, oltre agli obiettivi cognitivi e alle scelte metodologiche, deve fare esplicito riferimento alle priorità e agli obiettivi di processo individuati nel RAV e declinati nel PDM.

2. Le proposte si devono qualificare per chiarezza degli obiettivi e dei risultati attesi (ricaduta sugli alunni).
3. Essere aperti ed a disposizione dell'intero Istituto o plesso, ed essere il più possibile verticalizzati su più anni per favorire l'ampliamento dei percorsi disciplinari e di rinforzo delle competenze trasversali (tenendo in considerazione il Profilo delle competenze in uscita).
4. Devono privilegiare modalità innovative di apprendimento secondo i principi della laboratorialità.
5. Devono effettivamente coinvolgere in maniera attiva il maggior numero di alunni (pari almeno ad una quindicina, salvo i casi in cui il referente, per motivi didattici, ne giustifichi un numero più ristretto).
6. Essere attività e progetti significativi per l'identità della scuola e la sua visibilità nel territorio.
7. Devono sostenere e favorire il successo scolastico e l'inclusione degli alunni.

AREA DEI PROGETTI PER L'A.S. 2018/2019

1. **L'AREA DELL'EQUITÀ E DELLA RIUSCITA FORMATIVA**: predisporre strategie e strumenti volti a garantire l'equità e la riuscita formativa degli alunni e delle alunne, promuovendo le eccellenze e attivando progetti di prevenzione alla dispersione scolastica attraverso la creazione di percorsi di accoglienza, continuità, orientamento, "ben essere" a scuola, integrazione alunni e alunne stranieri e certificati, mediazione linguistica, interventi per il rinforzo, il recupero e per il potenziamento, presenze per qualificare il tempo scolastico.

DENOMINAZIONE PROGETTO: BANDO POF 2018-2019 – Ambienti innovativi di apprendimento – <i>Uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali nuovi ambienti di apprendimento</i>		
Progetti/attività	Plesso	Cl. e/o sez.
<u>CINEMA IN CLASSE</u>	Secondaria Talmassons	1B
<u>REDAZIONE IN CLASSE</u> (collaborazioni con riviste locali "Il Ponte", "La Cuijte", "Il Messaggero Veneto"...))	Tutte le sedi	Tutte le classi
<u>SCRITTORI AL COMPUTER</u>	Secondaria Talmassons	1A/B
<u>IL TG DEI RAGAZZI</u>	Primaria Talmassons	5A/B
<u>AVVIAMENTO AL LATINO</u>	Secondaria Talmassons	alunni delle CLASSI 3A/B orientati verso i licei classici, scientifici e socio-umanistici

DENOMINAZIONE PROGETTO: BANDO POF 2018-2019 – Gestione delle classi eterogenee – <i>Gestione dei bisogni educativi speciali (BES) e dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)</i>		
Progetti/attività	Plesso	Cl. e/o sez.
<u>ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO e POTENZIAMENTO</u> a favore di alunni in difficoltà e/o stranieri di tutti i plessi primaria e secondaria (attività per piccoli gruppi anche per livelli di competenze, in orario aggiuntivo per il docente ed extrascolastico per gli alunni).	Primaria Talmassons	2A/B e 5A/B
	Secondaria Talmassons e Secondaria Lestizza	TUTTE 2A
Potenziamento linguistico	Secondaria Talmassons e Secondaria Lestizza	2B
Protocollo fonologico	Primaria Lestizza e Primaria Talmassons	1A
"MUOVERSI IN ARTE"	Primaria Lestizza e Primaria Talmassons	1A - 2A/B – 3A/B e 2A/B

DENOMINAZIONE PROGETTO: BANDO POF 2018-2019 – Gestione delle classi eterogenee – <i>Promozione dell'integrazione sociale, contrasto alla discriminazione ed educazione alla gestione dei conflitti</i>		
Progetti/attività	Plesso	Cl. e/o sez.
<u>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ</u>	Secondaria Lestizza	1A/B e 2A/B
	Secondaria Talmassons	1A/B e 2A/B
<u>EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ</u>	Secondaria Lestizza	3A/B
	Secondaria Talmassons	3A/B
<u>EDUCAZIONE ALLA CORPOREITÀ</u>	Primaria Talmassons	5A/B
<u>STARE BENE A SCUOLA: L'ORA SPECIALISSIMA</u>	Primaria Talmassons	3A, 4A/B, 5A/B
<u>PROGETTO "UNPLUGGED"</u>	Secondaria Talmassons	3A
<u>PRATICA PSICOMOTORIA IN CLASSE PRIMA PRIMARIA</u>	Primaria Talmassons	1A

- 2. L'AREA DELLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE E ATTIVA:** sensibilizzare alunni e alunne ad una cultura della cittadinanza orientata alla convivenza civile, alla tolleranza, alla pace e al confronto sui problemi collettivi ed individuali.

DENOMINAZIONE PROGETTO: BANDO POF 2018-2019 - Competenze chiave europee e competenze di cittadinanza		
Progetti/attività	Plesso	Cl. e/o sez.
<u>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO</u> con il COR di Udine	Secondaria Lestizza e Secondaria Talmassons	3A/B
<u>EDUCAZIONE AL DONO</u> (con associazione ADO)	Secondaria Lestizza e Secondaria Talmassons	3A/B
<u>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</u> (con associazione AFDS)	Secondaria Lestizza e Secondaria Talmassons	3A/B - Lestizza 2A/B - Talmassons
<u>EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA</u> (con squadre Comunali Protezione Civile)	Secondaria Lestizza e Secondaria Talmassons	Tutte le classi
<u>EDUCAZIONE STRADALE</u>	Tutte le sedi	Tutte le classi
<u>EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA DIGITALE</u> (con Carabinieri e/o Polizia Postale)	Secondaria Lestizza e Talmassons	Tutte le classi

DENOMINAZIONE PROGETTO: BANDO POF 2018-2019 - Competenze chiave europee e competenze di cittadinanza		
Progetti/attività	Plesso	Cl. e/o sez.
<u>GIORNATE DELLA MEMORIA</u> (Comm. caduti 4/11; Giornata Memoria 27/01; Anniversario Liberazione 25/04; etc...)	Secondaria Lestizza e Secondaria Talmassons	Tutte le classi
<u>IN UN VILLAGGIO PER CRESCERE</u>	Primaria Lestizza	Tutte le classi
<u>PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA PACE</u> (con il LIONS Club di Udine)	Secondaria Lestizza e Secondaria Talmassons	3A/B
<u>PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA</u> - EDUCAZIONE ALL'ECONOMIA – in collab. con federazione regionale BCC - MERCATINI DI SOLIDARIETÀ per adozione a distanza e INIZIATIVE PROMOSSE DA AMMIN. COMUNALE	Secondaria Lestizza e Secondaria Talmassons	<i>Tutte le classi solo 2B</i>
<u>RALLY MATEMATICO</u> per le scuole secondarie di I° grado	Secondaria Lestizza e Secondaria Talmassons	1A e 2A
<u>SEMPLICEMENTE LATTE</u> – in collaborazione con Latterie Friulane/Parmalat	Secondaria Talmassons	1A, 2A, 3B

DENOMINAZIONE PROGETTO: BANDO POF 2018-2019 – Dimensioni del plurilinguismo – Valorizzazione delle lingue comunitarie		
Progetti/attività	<i>Plesso</i>	<i>Cl. e/o sez.</i>
<u>ENGLISH DAY</u>	Secondaria Talmassons	Tutte le classi
<u>ENGLISH STORYTELLING</u>	Primaria Talmassons	Tutte le classi
<u>PROGETTO INTERDISCIPLINARE IN LINGUA STRANIERA</u>	Secondaria Talmassons	3A/B

DENOMINAZIONE PROGETTO: BANDO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI 2018-2019		
Progetti/attività	<i>Plesso</i>	<i>Cl. e/o sez.</i>
<u>ITALIANO L2 per alunni stranieri e N.A.I. con Docenti interni e/o con il CESI</u>	In base alle richieste delle singole sedi	
<u>MEDIAZIONE LINGUISTICA e CULTURALE con il CESI</u>	In base alle richieste delle singole sedi	

- 3. L'AREA DELLA LINGUA FRIULANA:** riconoscere all'identità culturale locale un valore fondante per la formazione della personalità, promuovendo l'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative in lingua friulana, la conoscenza di aspetti culturali e storici del proprio territorio e della propria regione in ottemperanza al dettato costituzionale, confermato dalla LR 15/96 e dalle Leggi Nazionali 482/99 e Regionali 3/2002 e 29/2007.

DENOMINAZIONE PROGETTO: BANDO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE E STORICHE – SCUOLA SECONDARIA DI I° grado - a.s. 2018-19 – L.R. 3/2002		
Progetti/attività	<i>Plesso</i>	<i>Cl. e/o sez.</i>
FAVOLE, FIABE E LEGGENDE FRIULANE	Secondaria Lestizza	1A/B
I CASTELLI E IL CASTELLIERE DI LESTIZZA		2A/B
QUADRI DI STORIA LOCALE		3A/B
FRIULANO	Secondaria Talmassons	1A/B
FRIULANO		2A/B
FRIULANO		3A/B

DENOMINAZIONE PROGETTO: **BANDO INSEGNAMENTO DELLE LINGUE E CULTURE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE E STORICHE** – SCUOLA dell'INFANZIA e PRIMARIA - a.s. 2018-19 – L.R. 29/2007

Progetti/attività	Plesso	Cl. e/o sez.
Attività di lingua friulana – <i>sfondo integratore</i> – 4 sezioni – <i>insegnanti interne su tutte le sezioni (in orario di servizio, con monte ore funzionali definito dal finanziamento regionale).</i>	Infanzia Galleriano	Sez. A
		Sez. B
		Sez. C
		Sez. D
Attività di lingua friulana – 9 sezioni – <i>insegnanti interne su tutte le sezioni (in orario di servizio, con monte ore funzionali definito dal finanziamento regionale).</i>	Primaria Lestizza	1A
		2A/B
		3A/B
		4A/B
		5A/B
Attività di lingua friulana – 8 sezioni – <i>insegnanti interne su tutte le sezioni (in orario di servizio, con monte ore funzionali definito dal finanziamento regionale).</i>	Primaria Talmassons	1A
		2A/B
		3A
		4A/B
		5A/B

4. **L'AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA:** offrire occasioni di espressione e fruizione dei linguaggi verbale, grafico-pittorico, cinematografico, musicale ed informatico attraverso attività laboratoriali.

<i>DENOMINAZIONE PROGETTO: ATTIVITÀ LABORATORIALI DI TEATRO, MUSICA e ARTE</i>		
Progetti/attività	<i>Plesso</i>	<i>Cl. e/o sez.</i>
<u>LABORATORI CON I GENITORI e/o CON ESPERTI ESTERNI</u> (a titolo gratuito)	Primaria Talmassons	1A e 5A/B
<u>LABORATORI per la PROMOZIONE alla LETTURA</u> (attività con la biblioteca e il sistema bibliotecario del Medio Friuli) – secondo il calendario definito con la biblioteca comunale	TUTTE LE SEDI	Tutte le classi
<u>PROGETTO MUSICA VIVA</u> – con finanziamento del Comune	Primaria Talmassons	Tutte le classi
<u>PROGETTO TEATRO</u> – tempo prolungato	Secondaria Talmassons e Secondaria Lestizza	1A/B e 2A/B 1B e 2A/B
<u>SAGGI VOCALI e/o STRUMENTALI</u> (periodo pre-natalizio/Pasqua e/o fine a.s.) – secondo il calendario definito e comunicato dai docenti	TUTTE LE SEDI	Tutte le classi
<u>LABORATORIO DI MUSICA "ECO E NARCISO"</u> per alunni, in collaborazione con ERT – Teatro&scuola 2018-2019	Primaria Talmassons	5A/B

5. **L'AREA MOTORIO-SPORTIVA:** promuovere una concezione della pratica sportiva come momento di incontro, crescita e maturazione personale, ma anche di acquisizione dei sani valori dello sport.

DENOMINAZIONE PROGETTO: EDUCAZIONE FISICA e/o EDUCAZIONE MOTORIA		
Progetti/attività	Plesso	Cl. e/o sez.
<u>GIORNATA DELLO SPORT</u> – secondo il calendario definito dai docenti di educazione fisica e motoria	TUTTE LE SEDI	Tutte le classi
<u>PROGETTO "L'ATTIVITÀ MOTORIA ATTRAVERSO IL GIOCO"</u>	Primaria Talmassons	Tutte le classi
<u>PROGETTO "MOVIMENTO IN 3S"</u>	Primaria Lestizza e Primaria Talmassons	1A-2A/B-3A/B - Lestizza 1A-2A/B-4A/B - Talmassons
<u>PRATICA PSICOMOTORIA:</u> <u>"DAL PIACERE DI FARE AL PIACERE DI AGIRE"</u>	Infanzia Galleriano	Tutte le sezioni
<u>TORNEI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI</u> (con il Centro Sportivo Scolastico)	Secondaria Lestizza e Secondaria Talmassons	Tutte le classi
<u>TUTTINGIOCO 2019</u> 01/06/2019 dalle 9:00 alle 12:00	Primaria Talmassons	Tutte le classi

6. **PROGETTI SPECIALI:**

DENOMINAZIONE PROGETTO: PROGETTI SPECIALI IN RETE 2018-2019		
Progetti a cui l'Istituto ha aderito per il corrente anno scolastico	Plesso	Cl. e/o sez.
☐ <u>4EVERYONE</u> – PROGETTO SPECIALE in rete (precedentemente denominato <u>COMENOI</u> e <u>COMENOI 2</u>) con ASD ATLETICA 2000, I.C. "CUORE DELLO STELLA" di RIVIGNANO TEOR, I.C. "C. DEGANUTTI" di LATISANA, I.C. di LESTIZZA-TALMASSONS, I.C. di MORTEGLIANO-CASTIONS DI STRADA, IIS "J. LINUSSIO" di CODROIPO, I.C. di CODROIPO	Secondaria Lestizza e Secondaria Talmassons	Da definire 1A/1B
☐ <u>PROGETTO TEATRO</u> <u>"DIECI PIÙ"</u>	Secondaria Lestizza e Secondaria Talmassons	1B/2B

7. USCITE, VISITE e VIAGGI DI ISTRUZIONE

GALLERIANO – INFANZIA e LESTIZZA – PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO **PIANO ANNUALE USCITE CON SCUOLABUS COMUNALE**

N°	Destinazione (indicare anche le eventuali diverse località)	Data/e e orario (indicare la data certa e/o eventuali date alternative in caso di pioggia)	Partecipanti		Capo-gita e Accompagnatori	Note
			CL./SEZ.	n. alunni		
1.	PASSARIANO DI CODROIPO – Villa Manin	Da definire	Tutte le sezioni	88	Insegnanti di classe	USCITA BREVE INFANZIA
2.	LESTIZZA – scuola primaria e biblioteca	21/05/2018	Gruppo GRANDI	28	Insegnanti di classe	USCITA BREVE INFANZIA
3.	FLAMBRUZZO di Rivignano - Le Fornaci del Zarnic	08/01/2019 dalle ore 8.15 alle ore 12.30	3A/B	34	Insegnanti di classe	USCITA BREVE PRIMARIA LESTIZZA
4.	ATTIMIS – Museo dei castelli	FEBBRAIO 2019 dalle ore 8.10 alle ore 13.00	1A/B	38	Insegnanti di classe	USCITA BREVE SECONDARIA DI I° gr. LESTIZZA
5.	CIVIDALE - Museo archeologico, museo cristiano e Duomo	FEBBRAIO 2019 dalle ore 8.10 alle ore 13.00	2A/B	42	Insegnanti di classe	USCITA BREVE SECONDARIA DI I° gr. LESTIZZA
6.	AQUILEIA - Basilica e laboratorio mosaico	MARZO 2019 dalle ore 8.10 - alle ore 13.00	1A/B	38	Insegnanti di classe	USCITA BREVE SECONDARIA DI I° gr. LESTIZZA
7.	UDINE – Teatro Zanon – spettacolo teatrale in lingua inglese	12/03/2019 dalle ore 8.15 - alle ore 12.00	2A/B	42	Insegnanti di classe	USCITA BREVE SECONDARIA DI I° gr. LESTIZZA
8.	ZUGLIANO – visita al Centro di Accoglienza E. Balducci	12/03/2019 dalle ore 9.00 - alle ore 11.30	5A/B	38	Insegnanti di classe	USCITA BREVE PRIMARIA LESTIZZA
9.	LESTIZZA -Auditorium Comunale – spettacolo teatrale	25/03/2019 dalle ore 9.00 - alle ore 11.30	Tutte le sezioni	88	Insegnanti di classe	USCITA BREVE INFANZIA
10.	VILLACACCIA	28/03/2019 * date alternative 11/04/2019	5A/B	38	Insegnanti di classe	USCITA BREVE PRIMARIA LESTIZZA

		oppure 16/05/2019 dalle ore 8.10 – alle ore 12.30				PROGETTO "IN UN VILLAGGIO PER CRESCERE" - realizzazione murales
11.	VILLACACCIA	29/03/2019 * date alternative 12/04/2019 oppure 17/05/2019 dalle ore 8.10 – alle ore 12.30	5A/B	38	Insegnanti di classe	USCITA BREVE PRIMARIA LESTIZZA PROGETTO "IN UN VILLAGGIO PER CRESCERE" - realizzazione murales
12.	PADOVA - Orto botanico, Cappella	APRILE 2019 dalle ore 8.10 - alle ore 19.00	2A/B	42	Insegnanti di classe	USCITA LUNGA SECONDARIA DI I° gr. LESTIZZA
13.	TRIESTE - Risiera e Foibe	06/05/2019 dalle ore 8.10 - alle ore 13.00	3A/B	39	Insegnanti di classe	USCITA BREVE SECONDARIA DI I° gr. LESTIZZA
14.	GRIGNANO (TS) - Immaginario scientifico e parco castello Miramare	09/05/2019 dalle ore 8.15 - alle ore 15.55	4A/B	33	Insegnanti di classe	USCITA LUNGA PRIMARIA LESTIZZA
15.	FLAMBRUZZO di Rivignano - Le Fornaci del Zarnic	14/05/ 2019 dalle ore 8.15 - alle ore 12.30	1A - 3A/B	56	Insegnanti di classe	USCITA BREVE PRIMARIA LESTIZZA
16.	FLAMBRUZZO di Rivignano - Le Fornaci del Zarnic	16/05/2019 dalle ore 8.15 - alle ore 12.30	2A/B	36	Insegnanti di classe	USCITA BREVE PRIMARIA LESTIZZA
17.	LESTIZZA -Auditorium Comunale – prove giornata conclusiva	31/05/2019 dalle ore 9.00 - alle ore 12.00	Tutte le sezioni	88	Insegnanti di classe	USCITA BREVE INFANZIA
18.	LESTIZZA -Auditorium Comunale – prove giornata conclusiva	04/06/2019 dalle ore 9.00 - alle ore 12.00	Tutte le sezioni	88	Insegnanti di classe	USCITA BREVE INFANZIA

19.	LESTIZZA -Auditorium Comunale – spettacolo giornata conclusiva	07/06/2019 dalle ore 9.00	Tutte le sezioni	88	Insegnanti di classe	USCITA BREVE INFANZIA SOLO ANDATA (i bambini rientreranno a casa con i genitori)
-----	---	-------------------------------------	------------------	----	----------------------	---

TALMASSONS – PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO
PIANO ANNUALE USCITE CON SCUOLABUS COMUNALE

N.	Destinazione (indicare anche le eventuali diverse località)	Data/e e orario (indicare la data certa ed eventuale data alternativa in caso di pioggia)	Partecipanti		Capo-gita e Accompagnatori	Note
			Classe	n. alunni		
1.	TALMASSONS (ed. stradale)	In primavera	TUTTE	112	Insegnanti di classe	SECONDARI A I° gr.
2.	UDINE – uscite per progetto in rete “DIECI+”	Da definire	TUTTE	112	Insegnanti di classe	SECONDARI A I° gr.
3.	Luoghi da definire USCITE SPORTIVE	Da definire	TUTTE	112	Insegnanti di classe	SECONDARI A I° gr.
4.	SESTO AL REGHENA (PN) – Abbazia	14/11/2018 dalle ore 9:00 alle ore 12:40	cl. II A-B	43	Insegnanti di classe	SECONDARI A I° gr.
5.	MARANO LAGUNARE - Oasi	22/11/2018 *data alternativa in caso di pioggia 29/11/2018 dalle ore 8.30 alle ore 13.00	cl. 2A/B	26	Insegnanti di classe	PRIMARIA Progetto Ambiente promosso dal Comune
6.	FLAMBRO – Biblioteca comunale	30/11/2018 dalle ore 8.30 alle ore 10.30	cl. 1A	22	Insegnanti di classe	PRIMARIA
7.	FLAMBRO – Biblioteca comunale	07/12/2018 dalle ore 8.30 alle ore 10.00	cl. 2A/B	26	Insegnanti di classe	PRIMARIA
8.	UDINE – Museo Etnografico	21/12/2018 dalle ore 8:45	cl. III A-B	29	Insegnanti di classe	SECONDARI A

		alle ore 12:45				I° gr.
9.	FLAMBRO – TEATRO DEI PICCOLI FRACANAPPA – Spettacolo Teatrale ERT “DALL’ALTRA PARTE”	21/01/2019 dalle ore 8:30 alle ore 10:30	cl. 5 A/B	26	Insegnanti di classe	PRIMARIA
10.	UDINE – PALAMOSTRE spettacolo TIG “CANTO LA STORIA DELL’ASTUTO ULISSE”	18/02/2019 oppure 19/02/2019 oppure 20/02/2019 in mattinata	cl. 5A/B	26	Insegnanti di classe	In attesa di conferma di una delle date indicate e degli orari
11.	CODROIPO – Teatro Benois De Cecco – Spettacolo teatrale ERT	21/02/2019 dalle ore 9.15 alle ore 11.30	cl. 4A/B	29	Insegnanti di classe	PRIMARIA
12.	SEDEGLIANO – Teatro Plinio Clabassi – Spettacolo Teatrale ERT “ZANNA BIANCA”	26/02/2019 dalle ore 9:15 alle ore 11:30	cl. 5 A/B	26	Insegnanti di classe	PRIMARIA
13.	MARANO LAGUNARE – Oasi	11/03/2019 *data alternativa in caso di pioggia 18/03/2019 dalle ore 8.30 alle ore 12.45	cl. 4A/B	29	Insegnanti di classe	PRIMARIA Progetto Ambiente promosso dal Comune
14.	CIVIDALE DEL FRIULI	15/03/2019 dalle ore 8:10 alle ore 12:50	cl. II A-B	43	Insegnanti di classe	SECONDARI A I° gr.
15.	Lestizza – AUDITORIUM – spettacolo teatrale ERT “BECCO DI RAME”	20/03/2019 dalle ore 9.45 alle ore 11.30	cl. 1A	22	Insegnanti di classe	PRIMARIA (in attesa di conferma degli orari)
16.	Lestizza – AUDITORIUM – spettacolo teatrale	20/03/2019 dalle ore 9.45 alle ore 11.30	cl. 2A/B	26	Insegnanti di classe	PRIMARIA (in attesa di conferma degli orari)

	ERT "BECCO DI RAME"					
17.	CODROIPO – Teatro Benois De Cecco – spettacolo teatrale ERT "CAPPUCETTO ROSSO"	21/03/2019 dalle ore 09.30 alle ore 12.30	cl. 3A	22	Insegnanti di classe	PRIMARIA
18.	MUZZANA DEL TURGNANO – Bosco di Muzzana	21/03/2019 dalle ore 8.30 alle ore 12.45	cl. 5A/B	26	Insegnanti di classe	PRIMARIA Progetto Ambiente promosso dal Comune
19.	AQUILEIA	22/03/2019 dalle ore 8:10 alle ore 12:50	cl. I A-B	39	Insegnanti di classe	SECONDARI A I° gr.
20.	TRIESTE – immaginario scientifico	Marzo/Aprile 2019 in mattinata	cl. 5 A/B	26	Insegnanti di classe	PRIMARIA
21.	AQUILEIA	Aprile 2019 in mattinata	cl. 5 A/B	26	Insegnanti di classe	PRIMARIA
22.	MARANO LAGUNARE – Oasi	10/04/2019 * data alternativa in caso di pioggia 17/04/2019 dalle ore 8.30 alle ore 13.00	cl. 1A	22	Insegnanti di classe	PRIMARIA Progetto Ambiente promosso dal Comune
23.	MARANO LAGUNARE – Oasi	24/04/2019 dalle ore 8.30 alle ore 12.45	cl. 3A	22	Insegnanti di classe	PRIMARIA Progetto Ambiente promosso dal Comune
24.	STARANZANO (GO) – Isola della Cona	maggio 2019 dalle ore 8.30 alle ore 13.00	cl. 2A/B	26	Insegnanti di classe	PRIMARIA
25.	PALMANOVA-GONARS	02/05/2019 in mattinata	cl. III A-B	31	Insegnanti di classe	SECONDARI A I° gr.
26.	Fattoria didattica FORGIARINI	15/05/2019 dalle ore 8.30 alle ore 13.00	cl. 1A	22	Insegnanti di classe	PRIMARIA

TUTTE LE SEDI
PIANO ANNUALE USCITE CON PULLMAN A NOLEGGIO
E/O ALTRI MEZZI (TRENO)

N°	DESTINAZIONE (indicare anche le eventuali diverse località)	DATA/E E ORARIO (indicare la data certa)	PARTECIPANTI		CAPO-GITA E ACCOMPAGNA TORI	Note
			Cl./sez.	n. alunni		
1.	ARTA TERME – HOTEL PARKOASI	26/09/2018 PARTENZA alle ore 08.15 data 28/09/2018 RIENTRO alle ore 17.30	5A/B	38	Insegnanti di classe	PRIMARIA LESTIZZA uscita approvata a giugno 2018
2.	VAJONT - DIGA	13/11/2018 PARTENZA alle ore 07.45 RIENTRO alle ore 17.30	3A/B	31	Insegnanti di classe	SECONDARI A I° gr. TALMASSO NS uscita approvata a giugno 2018
3.	MILANO Duomo, Museo delle scienze, Castello	MARZO 2019 2 giorni PARTENZA alle ore DA DEFINIRE RIENTRO alle ore DA DEFINIRE	3A/B	39	Insegnanti di classe	SECONDARI A I° gr. LESTIZZA IN TRENO
4.	TRENTO E ROVERETO	19/03/2019 PARTENZA alle ore DA DEFINIRE 20/03/2019 RIENTRO alle ore DA DEFINIRE	3A/B	31	Insegnanti di classe	SECONDARI A I° gr. TALMASSO NS Si sta valutando la possibilità di andare IN TRENO.
5.	ARTA TERME – HOTEL PARKOASI	01/04/2019 PARTENZA alle ore 08.30 03/04/2019 RIENTRO alle ore	1A/B	39	Insegnanti di classe	SECONDARI A I° gr. TALMASSO NS il servizio

		16.30				pullman sarà gestito dall'alberga tore (convenzion e).
6.	TRIESTE Chiese cristiane non cattoliche	APRILE 2019 PARTENZA alle ore DA DEFINIRE RIENTRO alle ore DA DEFINIRE	2A/B	42	Insegnanti di classe	SECONDARI A I° gr. LESTIZZA IN TRENO
7.	TRIESTE	APRILE/MAGGIO 2019 PARTENZA alle ore DA DEFINIRE RIENTRO alle ore DA DEFINIRE	2A/B	43	Insegnanti di classe	SECONDARI A I° gr. TALMASSO NS
8.	VENEZIA "segreta" a Palazzo Ducale	MAGGIO 2019 PARTENZA alle ore DA DEFINIRE RIENTRO alle ore DA DEFINIRE	2A/B	42	Insegnanti di classe	SECONDARI A I° gr. LESTIZZA IN TRENO
9.	CIVIDALE – Fattoria didattica "Giardino del chiostro"	15/05/2019 PARTENZA alle ore 08.30 RIENTRO alle ore 16.00	3A-4A/B	51	Insegnanti di classe	PRIMARIA TALMASSO NS
10.	VENEZIA	28/05/2019 PARTENZA alle ore DA DEFINIRE RIENTRO alle ore DA DEFINIRE	5A/B	26	Cg: Pillino A: Sebastianis	PRIMARIA TALMASSO NS IN TRENO

USCITE A PIEDI

Nel corso dell'anno scolastico, per tutte le sedi dell'Istituto Comprensivo, sono previste uscite a piedi sul territorio, per le quali, all'inizio delle attività, è richiesta ogni anno l'autorizzazione ai genitori.

Ogni volta, per tutte le uscite effettuate dalle scuole dell'Istituto, sarà data comunicazione del programma dell'uscita anche alle famiglie, le quali vengono inoltre coinvolte affinché istruiscano i bambini/ragazzi al rispetto delle disposizioni per la buona riuscita delle uscite stesse.

5. PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE

5.1 ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Presso la Scuola Secondaria di 1° grado di LESTIZZA sono presenti

La PRESIDENZA	- il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento Telefono: 0432-762687 int. 5 Indirizzo di posta elettronica: dirigente.iclestizza@gmail.com
La SEGRETERIA	Orario di apertura al pubblico: da LUNEDÌ al SABATO mattino dalle ore 11.30 alle ore 13.30 GIOVEDÌ pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.30 Direttrice dei Servizi Generali Amministrativi: dott.ssa Carmen Vesca Telefono: 0432 762687 int. 4

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

	Scuola dell'Infanzia di Galleriano	Scuola Primaria di Lestizza	Scuola Primaria di Talmassons	Scuola Secondaria di 1° grado di Lestizza	Scuola Secondaria di 1° grado di Talmassons
Denominazione	Carlo Collodi	Cesare Battisti	Pacifico Valussi	Domenica Faleschini	Ippolito Nievo
Indirizzo	Via del Castelliere, 7 Galleriano	Via delle Scuole, 5 Lestizza	Via Argilars, 2 Talmassons	Via delle Scuole, 5 Lestizza	Via Argilars, 2 Talmassons
Telefono	0432.764252	0432.760295	0432.766031	0432.762687	0432.766031
Posta elettronica	infanzia.lestizza@libero.it	elemlestizza@libero.it	primariavalussi@gmail.com	scuolalestizza@gmail.com	scuola.talmassons3@gmail.com
Referente di sede	Di Costanzo Mariangela	Petris Licia	Stocco Renato	Ghio Stefania Petrello Linda	Marega Maura
N° insegnanti	9	15	16	17	18
N° alunni	89	160	125	118	112
N°classi/sezioni	4	9	8	6	6
Servizi	Preaccoglienza (Comitato Genitori) Mensa	Preaccoglienza Mensa P.I.F.	Mensa Doposcuola (Comitato Genitori)	Mensa	Pre- e Post-accoglienza Mensa
Strutture	Palestra, dormitorio, sala audiovisivi, giardino attrezzato	Aula attività espressive In comune con la Scuola Secondaria: Mensa Palestra	In comune con la Scuola Secondaria: Mensa, Palestra, Aula Magna, Aule speciali (aula di musica, arte), Laboratorio informatica	Aula di informatica aula di artistica, aula di Musica. In comune con la Scuola Primaria: Mensa Palestra	In comune con la Scuola Primaria: Mensa, Palestra, Aula Magna, Aule speciali (aula di musica, arte), Laboratorio informatica

SITI

Istituto Comprensivo: http://www.iclestizza-talmassons.gov.it	Primaria Talmassons http://www.iclestizza-talmassons.gov.it/primtal/
Infanzia Galleriano http://www.iclestizza-talmassons.gov.it/infagal/	Scuola Secondaria Lestizza http://www.iclestizza-talmassons.gov.it/secles/
Primaria Lestizza http://www.iclestizza-talmassons.gov.it/primles/	Scuola Secondaria Talmassons http://www.iclestizza-talmassons.gov.it/sectal/

SCUOLA dell'INFANZIA

SEDE	ORARIO	TOTALE ALUNNI
Galleriano	<u>dal LUNEDÌ al VENERDÌ</u> : dalle 8.30 alle 16.30	89

SCUOLE PRIMARIE

SEDE	ORARIO	TOTALE ALUNNI
Lestizza	<u>dal LUNEDÌ al VENERDÌ</u> : lunedì, mercoledì, venerdì: dalle 8.10 alle 12.40 martedì e giovedì: con rientro dalle 8.10 alle 15.55 MENZA (INCLUSA NEL TEMPO SCUOLA) con personale docente.	160
Talmassons	<u>dal LUNEDÌ al VENERDÌ</u> : Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì: dalle 8.00 alle 13.00 Martedì: con rientro dalle 8.00 alle 16.00 MENZA (INCLUSA NEL TEMPO SCUOLA) con personale docente.	125

SCUOLE SECONDARIE di 1° GRADO

SEDE	ORARIO	TOTALE ALUNNI
Lestizza	Corso 30 ore (sezione A – cl. 1^A-2^A-3^A) <u>dal LUNEDÌ al SABATO</u> : dalle 8.10 alle 13.10 Corso 36 ore (sezione B – cl. 1^A-2^A-3^A) <u>dal LUNEDÌ al VENERDÌ</u> : lunedì, martedì e mercoledì, con rientro dalle 8.10 alle 16.50 giovedì e venerdì dalle 8.10 alle 13.10	118
Talmassons	Corso 30 ore - (sezione A – cl. 1^A-2^A-3^A e classe 3^AB): <u>dal LUNEDÌ al SABATO</u> : dalle 8.00 alle 13.00 Corso 36 ore - Classi 1^AB – 2^AB <u>dal LUNEDÌ al VENERDÌ</u> : lunedì, martedì e giovedì, con rientro, dalle 8.00 alle 16.40 mercoledì e venerdì: dalle 8.00 alle 13.00	112

5.2 FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO a.s. 2018/19

1. UFFICIO DI DIRIGENZA		
DIRIGENTE SCOLASTICO	COLLABORATORI DEL DIRIGENTE con funzioni di vicario	
	Federica BENACCHIO	Luisa PILLINO
	responsabile area logistica funzionale organizzativa e didattica scuole secondarie	responsabile area logistica funzionale organizzativa e didattica scuola infanzia e primaria
	-Organizzazione delle attività collegiali: calendarizzazione degli impegni e coordinamento delle attività delle scuole secondarie in merito a orari di servizio e didattici e alla progettazione d'istituto e delle sedi (scrutini, Consigli di Classe, incontri con le famiglie, etc). - Stesura dell'OdG e delle convocazioni dei CDU, delle riunioni, dei Consigli di classe e delle relative circolari alle sedi. - Coordinamento e organizzazione degli esami conclusivi del primo ciclo compresa la gestione delle prove Invalsi sin dagli atti preparatori. - Referente per le prove INVALSI CBT delle scuole secondarie di 1° grado e gestione dei risultati. - Accoglienza dei docenti in ingresso e definizione delle mansioni (docenti potenziamento/autonomia, docenti di prima nomina, tirocinanti, etc.). - Sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di sua assenza con delega alla firma di documenti interni. - Cura delle relazioni con gli Enti esterni: Comuni, Associazioni locali e altre istituzioni scolastiche, in collaborazione con i fiduciari di Plesso.	- Coordinamento e organizzazione delle attività delle scuole dell'infanzia e primarie: gestione dell'attività ordinaria e supporto alla risoluzione di eventuali problemi. - Stesura dell'OdG e delle convocazioni dei CDU, delle riunioni, dei Consigli di classe / interclasse / intersezione, delle circolari e del verbale del Collegio dei Docenti. - Aggiornamento e invio alle sedi della modulistica inerente all'attività didattica ordinaria e collegiale. - Coordinamento delle proposte progettuali: invio modulistica, raccolta dati, e predisposizione delle tabelle sintetiche iniziali e finali per tutte le attività ed i progetti didattici. - Controllo del flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza e la verifica della pubblicazione delle circolari. - Ricevimento di richieste da parte di docenti, alunni e famiglie e loro smistamento. - Sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di sua assenza con delega alla firma di documenti interni, - Cura delle relazioni con gli Enti esterni: Comuni, Associazioni locali e altre istituzioni scolastiche, in collaborazione con i fiduciari di Plesso.

2. FUNZIONI STRUMENTALI: i docenti individuati sono responsabili di settori di intervento specifici e sono nominati dal D.S.		DOCENTE	
1	INCLUSIONE ALUNNI CERTIFICATI (coordinamento gruppo G.L.I., diffusione informazioni relative alla documentazione; collaborazione con la FS n. 2 per tutte le attività relative all’inclusione)	Maria Assunta AFFATATI	
2	INCLUSIONE DISAGIO INTERCULTURA (acquisizione, conservazione, monitoraggio, documentazione relativa agli alunni DSA, BES ed alunni stranieri; collaborazione con la FS n. 1 per tutte le attività relative all’inclusione)	Consuelo GEROMET	
3	PTOF e VALUTAZIONE (Stesura e revisione dei documenti di istituto - PTOF, PdM e RAV - assieme al gruppo di lavoro ed alle collaboratrici della DS; studio ed approfondimento della valutazione per competenze per l’adeguamento del curriculum e la stesura delle prove di valutazione per competenza)	Loredana PLASENZOTTI	
3. ALTRI INCARICHI E COMMISSIONI per l’a.s. 2018-2019:			
COMMISSIONE PTOF (formata dai Fiduciari di Plesso)	Collabora con la Funzione Strumentale e con i collaboratori della Dirigente per la stesura e revisione dei documenti di istituto (PTOF, PdM e RAV) e per l’attuazione delle innovazioni e dei cambiamenti (bilancio sociale).	Linda PETRELLO	
		Stefania GHIO	
		Maura MAREGA	
		Licia PETRIS	
		Renato STOCCO	
		Mariangela DI COSTANZO	
NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE	Collabora con la Funzione Strumentale e con la collaboratrice Benacchio, per quanto riguarda la valutazione ed in particolare l’avvio dei lavori per l’adeguamento del curriculum e la stesura delle prove di valutazione per competenza.	1 docente Sec. I° gr. Talmassons	
		Michela VICARIO	
		Renato STOCCO	
		Licia PETRIS	
		Martina TOMAT	
COMMISSIONE PROTOCOLLO ALUNNI STRANIERI E N.A.I. (dopo riapprovazione del CDU)	Collabora con la FS n.2 per la revisione ed aggiornamento del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e N.A.I.	Secondaria Lestizza	Leonardo FERRANDINO
		Secondaria Talmassons	da individuare
		Primaria Lestizza	da individuare
		Primaria Talmassons	da individuare

3. ALTRI INCARICHI E COMMISSIONI per l'a.s. 2018-2019:

FIDUCIARIO DI PLESSO:

Coordina l'organizzazione del plesso in merito a: orari, gestione supplenze, risoluzione problematiche relative ad alunni, docenti, personale Ata e genitori.

Ha riferimento diretto con il DS e DSGA.

Assieme al collaboratore, accoglie il personale docente neo-immesso ed i tirocinanti.

Raccoglie e monitorizza il piano delle uscite e i progetti di plesso.

Fa parte della commissione PTOF, PdM e RAV.

Sorveglia il rispetto del Regolamento di Disciplina dell'Istituto.

PLESSO	DOCENTE
Secondaria Lestizza	Stefania GHIO/Linda PETRELLO
Secondaria Talmassons	Maura MAREGA
Primaria Lestizza	Licia PETRIS
Primaria Talmassons	Renato STOCCO
Infanzia Galleriano	Mariangela DI COSTANZO

COORDINATORE DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE, CLASSE:

Presiede le riunioni su delega del D.S.

Per i plessi dell'infanzia e primaria rientra nei compiti del fiduciario.

Per le secondarie viene nominato un coordinatore per ciascuna classe, prioritariamente un docente di lettere o matematica.

Secondaria Lestizza	1^A - Anna FILIPPELLI	2^A - Michela VICARIO	3^A - Loredana PLASENZOTTI
	1^B - Stefania GHIO	2^B - Linda PETRELLO	3^B - Marianna FERUGLIO
Secondaria Talmassons	1^A - Maura MAREGA	2^A - Alessandra TESTA	3^A - Michela RACCANELLO
	1^B - Anna Maria TONEATTO	2^B - Piero SIDOTI	3^B - Daniela BAZZANO

SEGRETARIO DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE, CLASSE:

Provvede alla stesura dei verbali delle riunioni dell'O.C. di competenza nei vari plessi, per le classi della scuola secondaria di 1° grado e per i collegi docenti di settore.

Fra loro viene individuato il segretario del Collegio Docenti di Settore.

Secondaria Lestizza	1^A - Sandra DELLA MORA	2^A - Eugenia PICCINI	3^A - Alberto DEIURI
	1^B - Virginia D'ANTÒ	2^B - Consuelo GEROMET	3^B - Antonella CHITTARO
Secondaria Talmassons	1^A - Filippo CIROI	2^A - Loretta ROMAN	3^A - Cristina MARTINIS
	1^B - Mara RIZZI	2^B - Gabriella MARCHESIN	3^B - Tiziana Maria ZANIER

REFERENTI PER COMPITI SPECIFICI			
COMPITO	OBIETTIVI	SEDE	DOCENTE
REFERENTE DI PLESSO PER LA SICUREZZA	Prove di evacuazione e diffusione norme di sicurezza fra gli alunni	Secondaria Lestizza	Stefania GHIO
		Secondaria Talmassons	Cristina MARTINIS
		Primaria Lestizza	Nadia BELTRAME
		Primaria Talmassons	Renato STOCCO
		Infanzia Galleriano	Elisabet FANTIN
GLI: gruppo di lavoro per l'inclusione	Perseguire gli obiettivi del piano annuale per l'inclusione	Secondaria Lestizza	Eugenia PICCINI Leonardo FERRANDINO
		Secondaria Talmassons	Eugenia PICCINI Mara FERINO Cristina MARTINIS
		Primaria Lestizza	Silvia SACCO Gilda DE PIANO Valentina SIGNOR
		Primaria Talmassons	Maria Assunta AFFATATI
		Infanzia Galleriano	/
COMITATO di VALUTAZIONE	Stabilisce i criteri di assegnazione del Bonus e partecipa alla prova per i neoassunti (nella sola componente docenti)	Dirigente Scolastico/a	
		Prof.ssa Maura MAREGA (docente SEC. individuato da CDU)	
		Ins. Chiara SAVORGNAN (docente PRIM. individuate da CDU)	
		da nominare (docente INF. individuato da CI)	
		da nominare (genitore individuato da CI)	
		Dirigente esterno	
REFERENTE PER IL FRIULANO	Coordinamento delle attività progettuali e di insegnamento del friulano.		Luisa PILLINO
REFERENTE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA	Organizza e diffonde le informazioni per la scelta della scuola secondaria di secondo grado (incontri scuole aperte e stage). Mantiene i rapporti con il COR per l'organizzazione degli incontri a scuola.		Maura MAREGA

REFERENTE PER IL PROTOCOLLO FONOLOGICO	Formare gli insegnanti ad un approccio meta-fonologico, che garantisca il miglior apprendimento possibile secondo la L.170/2010 da parte di tutti gli alunni, nell'ottica di una didattica il più possibile inclusiva per quanto concerne l'apprendimento della letto-scrittura.		Elena MIGNONE
REFERENTE PER L'INVALSI - SCUOLA PRIMARIA	Referente per le prove INVALSI delle scuole primarie, documentazione e gestione dell'organizzazione e dei risultati.		Elena MIGNONE
REFERENTI PER IL CYBERBULLISMO			Stefania GHIO Michela RACCANELLO
ATTIVITÀ E MANIFESTAZIONI SPORTIVE	Provvede all'organizzazione e realizzazione delle manifestazioni sportive scolastiche.	Scuola secondaria	Alberto DEIURI
MOVIMENTO IN 3S		Scuola primaria	Renato STOCCO
CONTINUITÀ' (incontri di continuità tra gli ordini di scuola)	Facilitare il passaggio di informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola (classi ponte).	Secondarie	Docenti coordinatori cl. 3 [^]
		Primarie	Docenti classi quinte
		Infanzia	Franca VILOTTI
INSEGNANTE TUTOR per DOCENTI NEOASSUNTI e/o in PASSAGGIO DI RUOLO	Secondaria di Lestizza	Docente neoassunto Anna FILIPPELLI	Docente Tutor: Loredana PLASENZOTTI
REFERENTE MATERIALE INFORMATICO NEI PLESSI	Controlla il funzionamento delle apparecchiature informatiche del plesso di competenza (PC, stampanti, LIM e videoproiettori). Comunica tempestivamente alla D.S.G.A. eventuali malfunzionamenti. Formula proposte progettuali sia per l'ampliamento ed il reintegro dei materiali sia per la formazione relativa alla didattica digitale.	Secondaria Lestizza	Marianna FERUGLIO
		Secondaria Talmassons	Filippo CIROI
		Primaria Lestizza	Elena MIGNONE
		Primaria Talmassons	Stefania SEBASTIANIS
		Infanzia	Donatella STOCCO
REFERENTI PER IL REGISTRO DIGITALE	Stampa dei documenti per mezzo del registro elettronico.	Primaria	Luisa PILLINO
	Gestione dei verbali del Consiglio di classe per gli scrutini intermedi e finali. Stampa dei documenti per mezzo del registro elettronico.	Secondaria Lestizza	Giada ORZAN Marianna FERUGLIO
		Secondaria Talmassons	Filippo CIROI Mara RIZZI

COLLABORATORE TECNICO per prove INVALSI CBT	Supervisione alla somministrazione delle prove INVALSI CBT nell'aula di informatica	Secondaria Lestizza	Marianna FERUGLIO
			Filippo CIROI
		Secondaria Talmassons	Filippo CIROI
TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE (si attendono <u>comunicazioni MIUR</u> dopo la fine del primo triennio)	Attuazione di progetti di innovazione digitale in linea con il PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale)	ANIMATORE DIGITALE	Luisa PILLINO
		TEAM PER L'INNOVAZIONE	Marianna FERUGLIO
			Loredana PLASENZOTTI
			Michela VICARIO
		<u>GRUPPO 10 DOCENTI</u> (come risulta dal verbale di Commissione del 31/10/2016, Prot. n. 2784/C12)	Franca VILOTTI
			Cristina MARTINIS
			Donatella STOCCO
			Nadia BELTRAME
			Alessandra TESTA
			Elena MIGNONE
			Serena FORTE
			Stefania SEBASTIANIS
			Orietta MARTINUZZI
			Mara RIZZI
		PERSONALE AMMINISTRATIVO	Valerio ZINZONE
		PRONTO SOCCORSO TECNICO	Gabriele MANFRÈ

ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO DI ISTITUTO AA.SS. 2018/2019

Componente Genitori: FEREGOTTO ELISA, ECORETTI DAIANA, MARANGONE IVAN, GIGANTE ELISA, DRIUTTI CINZIA, NOBILE BARBARA, PETRIS AGNESE, ZANIN DARIO

Componente Docenti: FERINO MARA, BUTTIGLIONE FEDERICA, MAREGA MAURA, MARTINUZZI ORIETTA, GOMBOSO GIULIA, ZANIER TIZIANA MARIA, AFFATATI MARIA ASSUNTA, FACINCANI LAURA

Componente Personale A.T.A.: MANFRÈ GABRIELE

Componenti della Giunta:

Dirigente scolastico reggente: CHIAPPINO RENATA.

CONSIGLI DI INTERSEZIONE-INTERCLASSE-CLASSE A.S. 2018/19

Consiglio di Intersezione Scuola dell'Infanzia	Sez. A	SGRAZZUTTI DEBORA
	Sez. B	BOSSONE ANDREANA
	Sez. C	MARANGONE IVAN
	Sez. D	GRILLO NICOLE

CONSIGLI DI INTERSEZIONE-INTERCLASSE-CLASSE A.S. 2018/2019

Consiglio di Interclasse Scuola Primaria di Lestizza	Prima A	TAVANO MARICA	Quarta A	BIASUTTI BARBARA
	Seconda A	IORE LAURA	Quarta B	FEREGOTTO ELISA
	Seconda B	SGRAZZUTTI MARINA	Quinta A	KANDUTH SENDY
	Terza A	PACCO FRANCESCA	Quinta B	COPPINO NELLY
	Terza B	BUTTAZZONI AURORA		
Consigli di classe Scuola Secondaria di Primo Grado di Lestizza	Prima A	ZUTTON RAFFAELLA, RIVILLI ERICA, FERINO MARA		
	Prima B	NARDINI TERESA, BIN CINZIA, GOBESSI IVAN		
	Seconda A	SBABO VERONICA, FABBRO GLADYS, SAGRESTANO MARCO		
	Seconda B	COSSIO ENRICO, RINCON EMMA MILENA		

	Terza A	MICHELINI ANNALISA, TULISSO LUISA		
	Terza B	GATTERI JERRY		
Consiglio di Interclasse Scuola Primaria di Talmassons	Prima A	TURCO ELISA	Quarta A	NOBILE BARBARA
	Seconda A	CIOTTI ANGELA	Quarta B	DEGANO MICHELE
	Seconda B	FABBRO YUNA	Quinta A	PONTE ENRICO
	Terza A	PECILE DEBORA	Quinta B	PASQUAL ALESSANDRA
Consigli Classe Scuola Secondaria di Primo Grado Talmassons	Prima A	BUFFON TUNDRA, PETRIS AGNESE, COSSARO ANGELINA,		
	Prima B	VILOTTI MAILA, MONTE ROMINA, D'AGOSTINO DOMINIQUE, BURELLO DEBORAH		
	Seconda A	MORETTI MARINA, FANTINI FRANCESCA, DECEMBROTTO ANGELA		
	Seconda B	BIGONI TATIANA, FELIZIANI GABRIELE, DEANA METELLA, BENATI DONATELLA		
	Terza A	MION FRIDA, CISILINO ELENA, BALDUZZI TIZIANA		
	Terza B	MALISAN ILARIA, PETRIS AGNESE		

5.3 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

5.3.1 FAMIGLIE

Le famiglie degli alunni/e nella scuola dell'autonomia sono chiamate ad una reale e fattiva partecipazione:

- discutono delle proposte riguardanti l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, l'organizzazione dell'orario e del calendario scolastico e ogni altro aspetto della gestione della scuola, su cui possono esprimere parere consultivo;
- i rappresentanti dei genitori partecipano ai Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe per l'analisi di eventuali problematiche;
- si possono riunire previa richiesta e autorizzazione autonomamente in assemblee di comitato, per classe o per incontri allargati.

Per avere notizie sul rendimento scolastico e ogni altra informazione utile sulla partecipazione dei propri figli alla vita della scuola, i genitori dispongono delle seguenti opportunità:

- ricevimento settimanale dei docenti secondarie secondo un orario stabilito
- ricevimento generale periodico le cui scadenze sono comunicate a tempo debito

- appuntamento con il docente
- lettere e convocazioni personali solo in caso di particolari problematiche
- sottoscrizione di eventuali patti educativi e/o protocolli
 - Patto di Corresponsabilità (vedi cap. 4.4)*
 - Protocollo Alunni Stranieri (cap. 8)*
 - Patto formativo*

Per sostenere e implementare il rapporto tra scuola e territorio il Collegio docenti ha deliberato la creazione di un sito web dell'istituto e delle sedi in cui gli utenti possono trovare le informazioni utili per conoscere meglio la realtà dell'Istituto.

5.3.2 COMUNI

Le Amministrazioni comunali hanno un ruolo centrale nelle scelte di politica scolastica, non solo in quanto responsabili delle strutture a disposizione dell'Istituto e del loro funzionamento, ma anche nella compartecipazione agli impegni finanziari e nell'indicazione delle linee generali di indirizzo per quanto riguarda la formazione dei futuri cittadini/e sulla base della lettura del quadro complessivo del territorio.

Dalla costituzione dell'Istituto Comprensivo (01 settembre 2009) si è creato, e via via consolidato, con le Amministrazioni Comunali di Lestizza e di Talmassons, un rapporto collaborativo, proficuo ed efficace sia dal punto di vista organizzativo sia da quello delle attività routinarie. All'interno dei Comuni operano la Commissione scuola (comune di Lestizza) e, con funzione consultiva, la Consulta Istruzione e Cultura e le Commissioni Mensa (in entrambe le amministrazioni) punti di raccolta, sensibilizzazione e proposte che nascono dal territorio.

Tutto questo dunque si esplicita come segue:

- periodici incontri con i Sindaci e/o loro delegati; per concordare linee generali ed operative, pianificare azioni, segnalare reciprocamente esigenze e problematiche;
- interventi specifici per assicurare la realizzazione di progetti;
- partecipazione del Sindaco o di un delegato ai lavori e all'attività del Consiglio d'Istituto, eccettuato il diritto di voto per le delibere;
- specifiche convenzioni, al fine di regolare i rapporti attinenti alla concessione di finanziamenti e altre forme di interazione tra l'Ente locale e la Scuola.

I Comuni intervengono ad assicurare

- Trasporto e sorveglianza da casa a scuola nella Scuola dell'Infanzia di Galleriano; il trasporto degli alunni/e da casa a scuola, con attività di sorveglianza in convenzione con l'ANTEAS a Lestizza; il trasporto a Talmassons.
A Lestizza il trasporto da casa e scuola è gratuito; gratuito anche per alcune visite di istruzione.
A Talmassons il trasporto da casa a scuola è gratuito come pure le uscite all'interno del territorio comunale; sono a pagamento le visite fuori dal Comune.

- Il servizio mensa nelle Scuole Primarie e Secondarie di I grado di Lestizza e Talmassons.
- Preaccoglienza nella scuola dell'infanzia di Galleriano, in convenzione con il "Comitato genitori".
- Il servizio "nonni vigili" nelle scuole di Lestizza.
- La preaccoglienza nella primaria in convenzione con l'ANTEAS a Lestizza.
- Preaccoglienza/ postaccoglienza nella scuola secondaria di Talmassons.

Nel Comune di Talmassons è attivo il progetto Doposcuola promosso dal Comitato Genitori.

Nel Comune di Lestizza è attivo il PIF (Progetto Integrato Formativo) che propone, agli alunni della scuola primaria e secondaria interessati, attività pomeridiane (svolgimento dei compiti, attività integrative varie...), organizzate dal Comitato Genitori.

In collaborazione con l'ASP, il progetto *Ragazzi si cresce* cura il centro di aggregazione per gli adolescenti, fornendo occasioni di socializzazione e spunti per la crescita di cittadini attivi e consapevoli.

Prosegue nelle scuole di Talmassons il progetto di educazione alimentare "Missione Merenda".

I Comuni e le Associazioni del territorio utilizzano le strutture (palestre e altri locali) per l'organizzazione delle loro attività, purché in orario non interferente con quello destinato alle lezioni e con la garanzia che i locali siano riconsegnati in opportune condizioni.

A Lestizza sono messe a disposizione strutture e locali per il PIF, per le Associazioni sportive; a Talmassons per il Doposcuola.

5.3.3 UNIVERSITÀ

Il Dirigente Scolastico, attuando le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, secondo le richieste, sottoscrive con l'Università agli Studi di Udine un accordo, per permettere agli insegnanti impegnati nella formazione di fare esperienza della vita reale della scuola e di osservare modelli efficaci di insegnamento. La richiesta di inserimento del tirocinante, formulata dall'Università attraverso il supervisore, viene accolta solamente dopo la libera accettazione da parte di uno o più docenti della Scuola disponibili a svolgere la funzione di accoglienti. L'esperienza ha confermato che dall'interazione tra docente accogliente e tirocinante può nascere un proficuo scambio che può arricchire anche la scuola ospitante. Il tirocinante, che si impegna a rispettare il segreto d'ufficio e la privacy sottoscrivendo una specifica dichiarazione, è autorizzato a partecipare alle attività scolastiche e, ai fini degli infortuni che potrebbero derivargli dalle attività predette e per la responsabilità civile verso terzi, la copertura assicurativa è a carico dell'Università.

5.3.4 ACCORDI DI RETE

- 1- **PROGETTO SPECIALE “4EVERYONE”** – con ASD ATLETICA 2000, I.C. “CUORE DELLO STELLA” di RIVIGNANO TEOR, I.C. “C. DEGANUTTI” di LATISANA, I.C. di LESTIZZA-TALMASSONS, I.C. di MORTEGLIANO-CASTIONS DI STRADA, IIS “J. LINUSSIO” di CODROIPO, I.C. di CODROIPO
- 2- **PROGETTO SPECIALE “DIECI+”** – in rete con altre scuole.

5.3.5 ASSOCIAZIONI ED ENTI

Nell’ottica della prosecuzione della funzione formativa della scuola nella comunità educante l’Istituto, dopo attenta e condivisa valutazione, accoglie e attiva contatti per operare in sinergia con le Associazioni locali offrendo un tramite per la conoscenza e la diffusione degli obiettivi che sono alla base della vita delle stesse Associazioni:

- ADO, AFDS
- I gruppi ANA e la PROTEZIONE CIVILE
- Le SOCIETÀ SPORTIVE E CULTURALI locali
- Le BANDE MUSICALI presenti sul territorio
- I COMITATI DEI GENITORI (Lestizza e Talmassons) – per l’attività pomeridiana del **PIF** a Lestizza e del **DOPOSCUOLA** a Talmassons
- ISTITUTI BANCARI presenti sul territorio
- Il SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL MEDIO FRIULI
- ALTRE ASSOCIAZIONI E GRUPPI DI AGGREGAZIONE E VOLONTARIATO LOCALI (Lestizza-Talmassons).

L’Istituto si avvale della collaborazione continuativa della **Scuola Territoriale per la Salute** di Codroipo e dell’ex **Ambito Socio-assistenziale n.4 del Medio Friuli** (ora Sistema locale servizi sociali) e con il **Centro di Orientamento Regionale**.

5.4 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

5.4.1 FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

Coerentemente con quanto previsto dall’art. 1 c. 124 della legge 107/15, nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, che indica la formazione in servizio dei docenti come “**obbligatoria, permanente e strutturale**”, l’Istituto individua alcune aree di intervento per la formazione docente. Il piano di formazione dell’Istituto è sviluppato in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione su decreto del MIUR.

Ciascun docente alla fine di ogni anno scolastico dovrà certificare, come previsto dalla normativa, di aver preso parte a percorsi di formazione e aggiornamento, ivi compresa la formazione interna, ma esclusa la formazione obbligatoria sulla sicurezza.

LE AREE DI INTERVENTO CHE SONO STATE INDIVIDUATE SONO LE SEGUENTI E RICALCANO LE PRIORITA’ DELLA FORMAZIONE EVIDENZIATE NEL PNF 2016-2019, sono state messe in ordine di priorità.

PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE 2016-2019 DAL PNF	PERSONALE COINVOLTO	AZIONE FORMATIVA
COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO		
<i>1)Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</i>	Docenti personale ATA	Percorsi inseriti nel piano nazionale di digitalizzazione
<i>2)Didattica per competenze e innovazione metodologica</i>	Tutti i docenti	1) Creatività e contenuti digitali 2) Ambienti di apprendimento: innovazione didattica 3) Pensiero computazionale e coding 4) Assistenza tecnica (contenuti di base)
<i>3)Lingua straniera</i>	Tutti i docenti	1) Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1 2) Percorsi di formazione metodologica per il CLIL

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA		
1) Inclusione e disabilità	Tutti i docenti	1) Didattica inclusiva anche con l'uso delle tecnologie digitali 2) Formazione su specifiche disabilità 3) Formazione su competenze psico pedagogiche di supporto alla progettazione
2) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Tutti i docenti	1) Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo 2) Formazione su welfare dello studente e prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme
3) Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Tutti i docenti	1) Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva 2) Formazione su rapporto di autovalutazione e miglioramento

COMPETENZE DI SISTEMA		
1) autonomia didattica e organizzativa		1) Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricoli, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche
2) valutazione e miglioramento		Le metodologie e gli strumenti di valutazione
Sicurezza nei luoghi di Lavoro	Docenti Personale ATA	In coerenza con la Legge 81/2005
Corso per utilizzo defibrillatore	Docenti Personale ATA	Formazione personale per rianimazione cardiopolmonare

5.4.2 FORMAZIONE PER E CON LE FAMIGLIE

L'Istituto si apre inoltre alla formazione dei genitori in merito alle metodologie, all'utilizzo delle tecnologie specifiche, all'orientamento (percorsi e obblighi scolastici e formativi, educazioni del sè, affettività, sessualità e sicurezza) in collaborazione con Istituti ed Enti del Territorio.

6. PIANO DI MIGLIORAMENTO

La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento.

Come da *Premessa*, la scuola si propone di mettere gli alunni/e al centro della propria azione educativa al fine di: concorrere alla costruzione di identità personali libere e consapevoli, formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, promuovere un sapere organico e critico, potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità.

Molta attenzione viene rivolta agli aspetti di verticalità (continuità tra settori scolastici), alle specificità territoriali, alle interrelazioni con gli enti e alle situazioni di disagio e di difficoltà degli studenti, attraverso un'attenta progettazione formativa e didattica.

Il Piano dell'Offerta Formativa è visionabile presso il sito dell'Istituto nonché esposto all'albo di ciascun plesso ed il Rapporto di Autovalutazione è reso pubblico.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, viene integrato (comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica.

Con la pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione si avvia la fase di formulazione del Piano di Miglioramento, un percorso per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV che le scuole sono chiamate a pianificare.

Gli attori di tale elaborazione sono: il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento ed il nucleo interno di valutazione (già denominato "unità di autovalutazione"), costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato.

Ciò detto è posto in essere il coinvolgimento nel processo di miglioramento della comunità scolastica:

- favorendo e sostenendo il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, valorizzando le risorse interne;
- individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM;
- incoraggiando la riflessione dell'intera comunità scolastica, attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovendo la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento.

Per la sua stesura il nostro istituto ha adottato il modello di Piano di Miglioramento proposto da INDIRE, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa.

Esso si compone di 4 sezioni:

Sez. 1 – Scelta degli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

Sez. 2 – Individuazione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.

Sez. 3 – Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.

Sez.4 – Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione.

Il Piano di Miglioramento è allegato al presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Si riportano qui in sintesi i traguardi e gli obiettivi di processo stabiliti e pianificati attraverso relative azioni all'interno del PdM.

6.1 INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ E DEI TRAGUARDI

PRIORITÀ E TRAGUARDI

N 1.

ESITI DEGLI STUDENTI. Risultati nelle prove standardizzate nazionali.

DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ

Consolidare o migliorare i risultati delle prove standardizzate.

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Ci si prefigge, nell'arco di tre anni, di assestarci oltre la media nazionale provinciale e regionale.

N. 2

ESITI DEGLI STUDENTI. Competenze chiave e di Cittadinanza.

DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ – Imparare ad imparare

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Nel 2016 l'Istituto si è prefisso di arrivare ad un livello di competenza A + B che superasse il 60% poiché i livelli erano i seguenti: C 56% B16,7% A 26,7%

6.2 INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E DELLE AZIONI

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: condividere strumenti da applicare nella progettazione formativo didattica.

Azioni previste

- somministrazione del questionario motivazionale;
- analisi del questionario motivazionale e della griglia dei voti e quindi scelta, a livello collegiale e individuale, di strategie adeguate;
- condivisione con gli allievi degli esiti del questionario motivazionale e delle strategie che si intende mettere in atto.

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo: creare e adottare strumenti per migliorare motivazione e modalità di apprendimento.

Azioni previste:

- costruzione di un gruppo di lavoro per l'elaborazione e l'adeguamento degli strumenti organizzativo didattici;
- adeguamento di tutti gli strumenti e delle modalità organizzative e progettuali in funzione del raggiungimento della competenza;
- creazione e condivisione degli strumenti.

Gli obiettivi di processo sopraindicati contribuiscono al raggiungimento della priorità in quanto vanno ad attivare e a monitorare i vari aspetti della competenza scelta.

Allo stesso tempo il perseguimento degli obiettivi di processo avrà ricadute positive sul consolidamento e miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

7. RISORSE UMANE E MATERIALI

7.1 ORGANICO DOCENTI

	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI LINGUA STRANIERA	POSTI RELIGIONE CATTOLICA	INSEGNANTI su POTENZIAMENTO
INFANZIA	8	0	0	1	0
PRIMARIA	22	1	1	3	2

SECONDARIA I° GRADO		POSTI SOSTEGNO	INSEGNANTI su POTENZIAMENTO
		3 cattedre + 9 ore Lestizza	1 cattedra Lingua tedesca AD25
Lettere	8		
Matematica	4 + 15 ore		
Inglese	2		
Tedesco	1 + 6 ore		
Educazione artistica	1 + 6 ore		
Educazione tecnica	1 + 6 ore		
Educazione musicale	1 + 6 ore		
Educazione fisica	1 + 6 ore		

7.2 ORGANICO ATA

Ruolo	Numero
Direttore dei servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	1
Assistenti amministrativi a tempo indeterminato	3
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	10
Collaboratori scolastici a tempo determinato	1
TOTALE PERSONALE ATA	15

7.3 ESPERTI ESTERNI

	PROGETTI ED. MOTORIA	PROGETTI ED. MUSICALE	ALTRO
INFANZIA			1 Psicomotricista
PRIMARIA	1	1	Esperti esterni incaricati con bandi per attività/progetti
SECONDARIA I° GRADO			Operatori teatrali, pedagogisti, assistenti sanitari e psicologi

7.4 FABBISOGNO - Infrastrutture e attrezzature

	INFRASTRUTTURE	ATTREZZATURE
INFANZIA GALLERIANO		Giochi da giardino, Giochi da didattici, strumenti informatici, Lim
PRIMARIA LESTIZZA	Tapparelle schermanti nelle aule usate dalla Primaria presso edificio Secondaria	1 stampante, 10 banchi e dieci sedie
PRIMARIA TALMASSONS	Aula biblioteca, aula dedicata ad attività di piccolo gruppo. Tende nelle aule. messa a norma del cancello grande d'ingresso al polo scolastico. Pensilina tra l'edificio scolastico e la palestra.	Lim, computer portatili/tablet proiettore. Piccoli attrezzi per palestra (palloni, cerchi, materassi, cinesini, coni, ceste per riporre il materiale).
SECONDARIA LESTIZZA	Aula destinata al laboratorio di scienze, campanello alla porta di ingresso, tapparelle schermanti in tutte le aule.	Attrezzature di base per l'aula di scienze, computer 22
SECONDARIA TALMASSONS	Pavimentazione del camminamento di accesso alla scuola secondaria, cablatura del polo scolastico, aula destinata al laboratorio di scienze,	Lim, computer portatili 6 attrezzature di base per l'aula di scienze.

8. DOCUMENTI, PROTOCOLLI E REGOLAMENTI

Il Collegio Docenti riconosce la specificità di alcune situazioni che richiedono interventi mirati e, al fine di definire in modo chiaro e univoco gli interventi da adottare, ha redatto documenti regolativi. Tali documenti sono stati approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

✓ **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO**

All'interno del curricolo è inserito anche il **PROTOCOLLO FONOLOGICO** prodotto dai docenti, da adottare nel periodo di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

✓ **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Si tratta di un documento nel quale sono contenute le procedure da adottare in caso di inserimento di alunni migranti soprattutto NAI. Sono definite le modalità operative per l'iscrizione, la prima accoglienza, l'organizzazione del percorso di studi individualizzato, la valutazione.

✓ **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

✓ **REGOLAMENTO PER VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

✓ **MANUALE OPERATIVO D'ISTITUTO**

✓ **PROTOCOLLO DEI COMPITI A CASA**

✓ **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

Sono inoltre adottati i seguenti documenti

✓ **Protocollo operativo per la segnalazione del disagio evolutivo dei minori** dalla scuola ai servizi territoriali.

✓ **Linee guida per la valutazione dell'apprendimento nel primo ciclo d'istruzione.**

✓ **Indicazioni nazionali 2012.**

✓ **PDP** (Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento).

✓ **Certificato delle competenze.**

✓ **Criteri di valutazione delle Prove d'Esame.**

✓ **Scheda valutazione situazione di ingresso alla Sc. Sec. di 1^a gr.**

✓ **Consiglio Orientativo.**

✓ **Questionario motivazionale.**

✓ **Strategie** decise a livello orizzontale, volte all'attivazione di interventi mirati al sostegno delle competenze relative all'*Imparare ad imparare*.